

ORATORIO 2023/2024

“UN ANNO PIENO DI VITA”

Dopo la bella esperienza positiva dello scorso anno, l'oratorio ha ripreso con grande entusiasmo anche quest'anno l'attività di bambini e ragazzi con “Un anno pieno di Vita” della Parrocchia dei "Sacri Cuori di Gesù e di Maria" di Lauropoli (CS).

Attività fortemente voluta sia dai ragazzi che dagli operatori e benevolmente accolta dal parroco Don Attilio Foscaldi che segue costantemente ogni sabato ciò che accade e propone temi pastorali sempre più forti e attuali che sin da piccoli bisogna affrontare per “non girarci dall'altra parte” pensando che la vita non ci appartenga o che i problemi non siano mai i nostri.

Prendendo spunto dall'anno oratoriano 2023-24, “UN ANNO ORATORIANO PIENO DI VITA” abbiamo deciso di dividere l'anno in 5 TAPPE, momenti significativi: tempo di Accoglienza, tempo di Avvento, tempo di Quaresima, tempo di Pasqua e tempo di Gioia. L'oratorio è fondato sulla dinamicità, si costruisce in relazione con i ragazzi e le ragazze che lo frequentano o che potrebbero frequentarlo. Questo è il suo fondamento: assumere la forma evangelica dell'ospitalità, prendersi cura di chi c'è e invitare costantemente chi non c'è. L'oratorio è il cenacolo ospitale, l'espressione dell'accompagnamento della comunità nei confronti dei ragazzi e delle ragazze che abitano sul territorio, tutti, nessuno escluso. Tutti devono sentirsi accolti e coinvolti, tutti partecipi della vita dell'oratorio, ciascuno con la sua età, talento, carisma, ruolo, missione, impegno, tempo, volontà e passio-



Abbiamo iniziato in ottobre con la voglia di stare insieme.

Di solito l'oratorio si svolge di Sabato dalle 15.45 alle 17.30: inizio con i ragazzi della scuola secondaria di I° grado con accoglienza e gioco libero, espressione di sentimenti con dialoghi di condivisione in piccolo gruppo in circle time; poi dalle 16.30 si aggiungono i bambini della scuola primaria e tutti insieme si fa un momento di preghiera e condivisione di pensieri, attività di gruppo inerente il periodo dell'anno liturgico, giochi di animazione di gruppo, riflessioni finali sullo Star bene insieme e saluti finali.

Spesso si integrano giornate o momenti di aggregazione comuni di catechesi.

Ogni sabato pomeriggio è forte il ritrovarsi per comunicare e condividere pensieri ed emozioni, sempre uniti dalla condivisione e l'amore verso Gesù. L'oratorio è rivolto a bambini dai 6 ai 13 anni; sono accolti negli spazi dell'auditorium, sotto alla Chiesa; i momenti sono all'insegna del "FERMARSÌ A PENSARE INSIEME". L'oratorio è disponibile ad accogliere tutti i ragazzi e le ragazze, infatti sono presenti bambini di parrocchie limitrofe del territorio che chiedono di partecipare visto l'entusiasmo percepito e trasmesso dai compagni.

TAPPA 1. TEMPO DI ACCOGLIENZA

E' stato un anno oratoriano PIENO DI VITA non solo per le attività e le proposte fatte a bambini, ragazzi e ragazze ma soprattutto per la testimonianza che abbiamo provato a dare del dono di una vita piena, che abbiamo saputo riempire di significato e di azioni buone, incontrando il Signore Gesù. È Lui il Pane della vita, il Pane dal Cielo, che ci viene donato perché la nostra vita sia stracolma del suo amore. La vita è un dono ricevuto da restituire spendendolo per gli altri, imparando che cosa significa "dare la vita". Abbiamo chiesto a ragazzi e ragazze di incamminarsi con entusiasmo in compagnia di Gesù Risorto alla scoperta della vocazione ad amare, che vale per tutti e che prende forma nell'esistenza di ciascuno.

Mettendo in pratica lo stile dell'animazione proprio dell'oratorio non sfugge che insieme si accoglie la vita piena di Gesù, popolo di Dio e Chiesa, quest'anno abbiamo sviluppato il cammino dello stare insieme in amicizia.

Noi siamo contenti perché in questi tempi così difficili e strani il Signore ci ha regalato un amico, Carlo Acutis. La memoria liturgica che ricorre il 12 ottobre è stata ripresa da noi tutti e, nel sorriso del beato Carlo vediamo il sorriso dei nostri ragazzi che non smette mai di incantarci e di riempirci di stupore.

-Sull'onda delle straordinarie parole e sull'esempio del Beato Carlo Acutis abbiamo iniziato il cammino del nostro anno oratoriano: dapprima con giochi, video e frasi venute dai cuori dei bambini, poi con un "vero cammino di fede" trasformatosi in gioia pura per tutta le famiglie dei bambini abbiamo effettuato un'uscita sul territorio.

I bambini si sono mostrati attenti ed entusiasti verso la figura del Beato Carlo, più vicino a loro sia per età che per esperienze, soprattutto quelle di preghiera e tecnologica; hanno creato un minuscolo computer in cartoncino con la foto del loro beniamino, a volte cambiare in esempi positivi si può!

Durante l'uscita a piedi al Palazzo Chidichimo del 28 ottobre, i bambini non solo si sono prestati al gioco con i vari educatori ma hanno cantato e lodato il Signore con il sorriso come solo il giovane Carlo poteva insegnarli. E' stata un'esperienza che li ha avvicinati di più al mondo della Chiesa ed ora vengono ancora più volentieri a Messa, al catechismo e all'oratorio.

Insieme possiamo costruire modalità per fortificare la stima di sé e alimentare la stima verso gli altri.



-Altro momento di festa e di condivisione per i ragazzi è stata la preparazione della ricorrenza del 40° anno della nascita della nostra Parrocchia. Mercoledì 1 novembre, tutti nel piazzale davanti alla Chiesa già dalle ore 10.00, i bambini hanno accolto i fedeli della comunità parrocchiale con allegre musiche; hanno poi animato la liturgia ed alla fine della SS. Messa, sempre in piazza, i bambini hanno fatto radunare tutti i presenti sulla gradinata per una foto ricordo e poi tutti in cerchio in piazzetta allietandoli con canti, infine hanno offerto un aperitivo per ringraziarli dell'eredità di fede lasciata che si tramanda di generazione e che si custodisce in questa giovane parrocchia.



Era l'1 novembre del 1983 quando Don Attilio Foscaldi fu nominato Parroco ai "Sacri Cuori di Gesù e di Maria" in Lauropoli, Parrocchia da poco costituita nella zona d'espansione della frazione cassanese, distaccata dalla Chiesa Madre della Presentazione, allora retta dal compianto parroco.

La Parrocchia era sprovvista di chiesa, le Celebrazioni si svolgevano nella Chiesetta di San Francesco, nel territorio dell'altra Parrocchia, e le attività pastorali, con molte difficoltà, erano svolte in un garage preso in affitto.

Per la costruzione della futura Chiesa, vi era l'occasione di avere avuto, dalla generosa Famiglia Toscano di Cassano Ionio, un ampio suolo, destinato a servizi collettivi, ben posizionato nel territorio della nuova Parrocchia. L'atto di donazione (risale al 28 dicembre 1970), esprime chiaramente la volontà dei donanti e cioè che, sul suolo in questione dovrà essere eretta una Chiesa, dedicata ai Sacri Cuori di Gesù e Maria. La Chiesa fu riconosciuta ente ecclesiastico, con decreto del Ministero dell'Interno il 18 ottobre 1986. Si diede inizio ai lavori il 18 dicembre 1988, quando Mons. Andrea Mugione (1988-1998), vescovo della Diocesi di Cassano Ionio, accoglie benedicente le 3 pietre provenienti dalla lontana Terra Santa. Su di esse viene edificato l'Edificio di Culto. L'anno 1988, posa per la prima pietra, si diede inizio ufficialmente e materialmente ai lavori, sotto il progetto dell'architetto Carlo Forace, assistito dall'ingegnere Franco Tufaro. Dopo 10 anni, l'11 luglio 1998 si celebra la dedizione della Chiesa ai Sacri Cuori di Gesù e di Maria.

La lungimiranza e le innovazioni del parroco hanno fatto sì che questa parrocchia oggi sia una realtà e all'avanguardia non solo per la meravigliosa struttura, ma soprattutto per le proposte pastorali ed educative frutto di un aperto e produttivo confronto con le persone che formano e appartengono alla Chiesa di Dio. L'oratorio si prefigge lo scopo di far vivere in questo clima di accoglienza le future generazioni che dovranno formare i futuri giovani e operatori attivi in questa parrocchia che tanto da e deve continuare a dare ai suoi parrocchiani e non solo.



-Su indicazione del parroco, l'intero gruppo dell'oratorio ha inteso organizzare in modo coeso la giornata del 25 novembre che ricorda le donne vittime di violenza. Uno striscione con una panchina rossa e varie frasi è stato affisso al campo da calcio, una panchina dipinta di rossa e due frasi simbolo è stata dipinta in piazza, ed il pomeriggio di sabato 25 i ragazzi della parrocchia hanno detto le loro impressioni sull'argomento dinanzi al popolo della parrocchia invitata a partecipare e ad unirsi in preghiera per le vittime di femminicidio. La preparazione dei ragazzi ha visto più momenti di brainstorming sull'argomento molto delicato, trattato per fasce d'età, poi i pensieri e le riflessioni sono stati riportati su cartelloni dai singoli gruppi ed i ragazzi più grandi hanno drammatizzato il monologo dell'attrice Paola Cortellesi, inerente tale tematica, nonché realizzato un cartellone più specifico riportante altre due poesie (A tutte le donne) di Alda Merini e Madre Teresa di Calcutta, i diritti delle donne, i dati dell'associazione Libera di don Ciotti sul femminicidio ripresi dal Ministero dell'interno e le parole di Bruno Cecchetti, padre di Giulia appena uccisa dal fidanzato...la 105° donna vittima del 2023.



TAPPA 2. TEMPO DI AVVENTO-NATALE

In Avvento ci siamo ritrovati per organizzare le attività manuali (lavoretti con DAS e figure natalizie e del presepe, alberi con materiali di riciclo, lanterne con bicchieri di vetro e lucine...), ma soprattutto quelle spirituali che vedono il coinvolgimento diretto dei bambini durante la SS. Messa domenicale.

I ragazzi hanno accolto la proposta dei catechisti e del parroco con l'itinerario che ha avuto quale slogan "Presepiamoci, un segno mirabile", ogni settimana sono stati evidenziati i vari temi affrontati quali destarsi, cercare, meravigliarsi, adorare, guardare in alto, guardare in basso con particolare attenzione, il tutto per contemplare la natività.



TAPPA 3. TEMPO DI QUARESIMA

Come lo scorso anno è stata vissuta l'esperienza del Carnevale, momento preparato partendo dalla lettura in BRAILE, a cura dell'animatrice non vedente, del brano "I due vasi" al quale è seguita un'attenta riflessione sull'integrazione e sull'amicizia come dono attraverso la figura di Arlecchino, il diverso/povero emarginato. I bambini si sono divertiti e il significato diversità è stato trasformato in unicità che appartiene ad ognuno di noi. Convertirsi e credere nel vangelo attraverso la celebrazione delle Ceneri, riflettere sui propri sbagli per pentirsi veramente e prepararsi alla Quaresima, riflettere sull'accoglienza dell'amico diverso affinché non si senta solo perché potrebbe capitare ad ognuno di essere l'emarginato, il diverso. Piccoli impegni assunti in Quaresima come fioretto per fare la nostra parte in famiglia, a scuola e in parrocchia. La prima domenica di Quaresima, con due cartelloni e la lettura del brano dei due vasi, il gruppo dell'oratorio ha presentato queste attività all'assemblea parrocchiale. Altre attività pratiche, inerenti la quaresima, sono state fatte durante i sabato in auditorium. L'oratorio è pienamente inserito nella vita della parrocchia.



Le varie attività sono state presentate all'assemblea la I domenica di quaresima





TAPPA 4. TEMPO DI PASQUA

I ragazzi dell'oratorio hanno seguito i percorsi di catechesi e integrato con attività mirate a sensibilizzare la preghiera facendo operativamente e animando la liturgia ogni sera. I bambini sono andati in giro per il paese e per negozi realizzando un mercatino, durato dalla domenica delle Palma alla domenica di Pasqua, il cui ricavato è stato donato in beneficenza ad un bimbo del Benin gravemente ammalato.



TAPPA 5. TEMPO DI GIOIA

Si è riflettuto sul ruolo della famiglia e della stessa nella parrocchia per divenire tutti a formare un'unica Chiesa. Abbiamo partecipato alla giornata dei giovani a Villapiana e, nel contempo, abbiamo preparato lo spettacolo finale dopo la Festività dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria. La fine del percorso dell'anno oratoriano è stato racchiuso nella recita scritta dai bambini/ragazzi e guidati dagli educatori, contenenti i contenuti appresi durante i mesi dello "STAR BENE INSIEME" in oratorio.



**CANTI E RECITA "METTI IN CIRCOLO IL SUO AMORE"
LIBERAMENTE RIVISTI DAI BAMBINI**



CANZONE "CREDO NEGLI ESSERI UMANI" ESEGUITA IN LIS (LINGUA DEI SEGNI)



PREGHIERA PER LA PACE

OBIETTIVI PERSEGUITI DURANTE IL PROGETTO DELL'ORATORIO:

Conoscere e adottare buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri attraverso forme di cooperazione e di solidarietà.

Favorire la conoscenza di sé stesso e degli altri e stimolare le capacità critiche.

Sviluppare la motivazione per apprendere, attraverso la pluralità e la diversità delle esperienze, il punto di vista degli altri, di chi è diverso da noi per costruire una mentalità aperta ai diversi punti di vista.

Promuovere la sensibilizzazione e i valori etico-cristiani.

Promuovere la comprensione critica dei temi Cristiani attraverso l'ascolto della Parola.

Comprendere, anche attraverso il gioco e forme laboratoriali, il concetto di amicizia e stato sociale secondo i valori cristiani.

Lauropoli, 30 agosto 2024